



**RASSEGNA
STAMPA
Feneal Uil Roma**

**Metro C: nuovo cronoprogramma
ma lavoratori senza stipendio da mesi**

Roma, 11 settembre 2013

Testata ADNKRONOS
Data 11 settembre 2013
Tipologia agenzie stampa



portale del Gruppo **Adnkronos**

ROMA: SINDACATI, BENE ACCORDO METRO C MA LAVORATORI NON PAGATI DA MESI

Roma, 11 set. - (Adnkronos) - Le organizzazioni sindacali territoriali di categoria, Filca Cisl, Feneal Uil, Fillea Cgil, hanno richiesto un incontro con le aziende affidatarie, nel quale discutere dell'attuale situazione finanziaria e operativa delle imprese coinvolte nelle lavorazioni della nuova linea metropolitana di Roma, denominata Metro C.

"Nonostante l'avvenuta firma dell'accordo transattivo, tra Comune di Roma, la Societa' Roma Metropolitane e il Consorzio Metro C, sul quale le organizzazioni sindacali esprimono parere positivo, in quanto prevede costi certi e il rispetto di un nuovo cronoprogramma dei lavori, le societa' affidatarie informano le organizzazioni sindacali di non aver ricevuto a tutt'oggi comunicazione in merito alla ripresa dell'attivita' lavorativa - sottolineano in una nota Fillea Cgil Roma e Lazio, Feneal Uil Lazio e Filca Cisl Lazio - Inoltre e' emerso anche che permangono le difficolta' economiche legate al mancato pagamento delle ultime retribuzioni dei lavoratori".

"Le organizzazioni sindacali, alla luce delle gravi incertezze descritte dalle societa', nell'auspicare una immediata e fattiva ripresa dei lavori, si riservano di attivare tutte le iniziative volte a salvaguardare le condizioni economiche e occupazionali di tutte le maestranze impegnate nella realizzazione dell'opera", concludono.

Testata OMNIROMA
Data 11 settembre 2013
Tipologia agenzie stampa



METRO C, SINDACATI: BENE ACCORDO MA LAVORATORI NON PAGATI DA MESI

(OMNIROMA) Roma, 11 SET - "Le organizzazioni sindacali territoriali di categoria, Filca Cisl, Feneal Uil, Fillea Cgil", riferisce una nota, "hanno richiesto un incontro con le aziende affidatarie, nel quale discutere della attuale situazione finanziaria e operativa delle imprese coinvolte nelle lavorazioni della nuova linea metropolitana di Roma, denominata Metro C. Nonostante l'avvenuta firma dell'accordo transattivo, tra Comune di Roma, la Soc. Roma Metropolitane e il Consorzio Metro C, sul quale le organizzazioni sindacali esprimono parere positivo, in quanto prevede costi certi ed il rispetto di un nuovo cronoprogramma dei lavori, le società affidatarie informano le organizzazioni sindacali di non aver ricevuto a tutt'oggi comunicazione in merito alla ripresa dell'attività lavorativa. Inoltre è emerso anche che permangono le difficoltà economiche legate al mancato pagamento delle ultime retribuzioni dei lavoratori. Le organizzazioni sindacali, alla luce delle gravi incertezze descritte dalle società, nell'auspicare una immediata e fattiva ripresa dei lavori, si riservano di attivare tutte le iniziative volte a salvaguardare le condizioni economiche e occupazionali di tutte le maestranze impegnate nella realizzazione dell'opera".

Il caso Dopo il via libera per la riapertura dei cantieri, il problema con le banche

Metro C, c'è la minaccia di sciopero

■ Il via libera firmato Consorzio Metro C, è finalmente arrivato ieri mattina, alle 9.34. Ora, le imprese affidatarie possono ricominciare a lavorare nei cantieri.

Solo che dopo un mese di stop ora le ditte hanno bisogno di liquidi per ripartire del tutto, quei soldi che le banche hanno negato rispedendo al mittente le fatture portate in sconto. Il cosiddetto «credit crunch». E visto che tutto è risolto, gli imprenditori si appellano al sindaco Ignazio Marino affinché faccia da intermediario con gli istituti di credito.

«Rivolgiamo un appello a

Metro C e al Comune di Roma –afferma Nicola Franco, portavoce del Comitato imprese affidatarie - affinché si adoperino per dare un forte sostegno alle imprese per superare il momento di crisi causato dall'irrigidimento degli istituti di credito che dal mese di agosto hanno interrotto i rapporti con le imprese operanti nei cantieri della Metro C».

In particolare, prosegue il portavoce delle imprese affidatarie, «chiediamo al sindaco di lanciare un segnale di tranquillità agli istituti di credito».

Ovviamente c'è ancora un alone di preoccupazione e dif-

fidenza attorno a tutta la vicenda. Le imprese non si fidano del Comune e di Metro C, e i sindacati non si fidano delle imprese.

Così, Cgil, Cisl e Uil vorrebbero rassicurazioni maggiori da tutti, soprattutto in relazione ai salari. E intanto minacciano lo sciopero, che però bloccherebbe nuovamente i cantieri, vincolati dal cronoprogramma.

«Ma è colpa delle imprese che non hanno voluto firmare il verbale dopo la riunione di martedì», gridano. Insomma, la sensazione è che si tratti ancora di una pace armata.

Vincenzo Bisbiglia



Il sindaco
A lui l'appello per ammorbidire gli istituti di credito

PASSAGGI TV

TV			
TESTATA	DATA	ORA	TIPOLOGIA
ROMAUNOTV	11 settembre 2013	17:15	servizio con intervista telefonica in diretta a Remo Vernile (Feneal Uil)